ISTITUTO COMPRENSIVO "BARTOLOMEO SESTINI"
VIA DELLA LIBERTA', 15 – 51031 AGLIANA (PT)
TEL.: 0574/678510 C.F.: 80007650478
e mail: PTIC808005@istruzione.it; pec: PTIC808005@PEC.ISTRUZIONE.IT;
sito web.: www.icsagliana.edu.it

REGOLAMENTO DELLA VALUTAZIONE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA E IL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

deliberato nella seduta del Collegio dei Docenti del 15/05/2025

Il presente Regolamento tiene conto della normativa vigente sull'argomento ed in particolare di:

L.107/2015	Legge di riforma della Scuola
D.lgs 62/2017	Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato
D.P.R. 122/2009	Regolamento sulla valutazione
D.P.R. 254/2012	Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del I ciclo di istruzione
D.M. 741/2017	Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione
D.M. 742/2017	Certificazione delle competenze
C.M. 1865/2017	Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuola del I ciclo di istruzione
O.M. 3/2025	Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale. All'insegnante, al consiglio di classe ai docenti contitolari spetta/no:

- la responsabilità della valutazione
- la cura della documentazione
- la scelta degli strumenti della valutazione

Ogni alunno/a ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva.
La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze (art. 1 d.lgs 62/2017)

La valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente **funzione formativa**, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

ISTITUTO COMPRENSIVO "BARTOLOMEO SESTINI"
VIA DELLA LIBERTA', 15 – 51031 AGLIANA (PT)
TEL.: 0574/678510 C.F.: 80007650478
e mail: PTIC808005@istruzione.it; pec: PTIC808005@PEC.ISTRUZIONE.IT;
sito web.: www.icsagliana.edu.it

La valutazione nella scuola per l'infanzia

Nella scuola per l'infanzia la valutazione accompagna i processi di apprendimento degli alunni e consente il continuo miglioramento dell'azione educativa:

- valutare per conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per poter identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare al fine di favorirne lo sviluppo e la maturazione;
- valutare l'alunno per ricavare elementi di riflessione sul contesto e l'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

Modalità della valutazione nella scuola per l'infanzia
Gli elementi oggetto della valutazione vengono raccolti tramite:

- osservazioni occasionali/sistematiche
- colloqui-conversazioni
- analisi di elaborati prodotti dai bambini
- compiti di realtà
- prove e test standardizzati

Gli elementi raccolti vengono documentati, registrati, confrontati e discussi dal gruppo docente.

La valutazione nel primo ciclo di istruzione

La valutazione del processo formativo dei risultati di apprendimento riferita a ciascuna disciplina di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, compreso l'insegnamento di ed.civica, viene espressa con giudizio sintetico (scuola primaria) o voto in decimi (scuola secondaria di I grado e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di I grado.
La valutazione del processo formativo in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale viene integrata mediante un giudizio descrittivo che mira a descrivere il processo in termini di autonomia raggiunta dall'alunno e grado di responsabilità nelle scelte, mentre la valutazione del livello globale degli apprendimenti viene descritta rispetto al metodo di studio maturato, al livello di consapevolezza e ai progressi registrati relativamente alla situazione di partenza.
Per quanto riguarda la sola scuola primaria, i giudizi sintetici riportati nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curricolo sono, in ordine decrescente: a) ottimo b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente.

La valutazione del comportamento viene espressa per la scuola primaria mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
Per la scuola secondaria di I grado la valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con voto in decimi. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico in riferimento a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e dal patto di corresponsabilità educativa elaborato dall'Istituto.
In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

ISTITUTO COMPRENSIVO "BARTOLOMEO SESTINI"
VIA DELLA LIBERTA', 15 – 51031 AGLIANA (PT)
TEL.: 0574/678510 C.F.: 80007650478
e mail: PTIC808005@istruzione.it; pec: PTIC808005@PEC.ISTRUZIONE.IT;
sito web.: www.icsagliana.edu.it

La valutazione delle competenze acquisite viene effettuata sulla base di compiti di realtà, osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive, valorizzazione di eventuali competenze significative sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale e certificata al termine della scuola primaria e secondaria di I grado. E' espressa collegialmente dai docenti.

La Valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti disciplinari deve essere effettuata **tenendo a riferimento gli standard di livello delle singole discipline espressi nel curricolo deliberato con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto.**

La valutazione del processo formativo e dei risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione a:

- acquisizione di conoscenze espresse nei nuclei tematici del Curricolo di Istituto
- abilità espresse negli obiettivi di apprendimento del Curricolo di Istituto
- competenze disciplinari espresse con gli indicatori del Curricolo di Istituto

Il programma di gestione degli scrutini su piattaforma Argo mette a disposizione per la valutazione del processo formativo e del livello globale di maturazione una rubrica di descrittori per ciascun indicatore di valutazione. Tali descrittori hanno lo scopo di costituire un riferimento per i docenti, il programma consente tuttavia di modificarli, integrarli, sostituirli per consentire l'espressione di un giudizio quanto più possibile aderente al profilo di ciascun singolo alunno/a.

Modalità di accertamento degli apprendimenti nel primo ciclo di istruzione
Nella Scuola Primaria e nella scuola Secondaria di Primo grado la valutazione degli apprendimenti potrà essere realizzata mediante:

- **Osservazioni sistematiche** registrate tramite griglie di rilevazione e rubriche di valutazione.
- **Compiti di realtà** multidisciplinari e disciplinari.
- **Prove Scritte** strutturate e semi-strutturate (vero/falso, a scelta multipla, a integrazione…), relazioni, componimenti, sintesi, dettati, esercizi di vario tipo, soluzione di problemi… Le prove saranno strutturate a livelli di difficoltà graduati, in modo da permettere agli alunni di poter rispondere secondo le proprie possibilità. Per gli alunni con diversa abilità e con bisogni educativi speciali le prove saranno diversificate e opportunamente calibrate.
- **Prove Orali** colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti affrontati e oggetto di studio, esposizione di esperienze e di attività svolte.
  Le prove orali saranno oggetto di particolare attenzione, perché si ritiene che la capacità di parlare costituisca un obiettivo didattico (parlare favorisce la riflessione e la capacità di scrivere in modo organico) ed educativo (parlare davanti agli altri incrementa l'autostima, dà sicurezza, favorisce l'articolazione del pensiero.)
- **Prove pratiche/operative** manipolative, prove strumentali e vocali, test e prove motorie. Possono esssere utilizzati anche strumenti digitali per l'esecuzione delle prove.

Le prove scelte dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

- **Validità.** Le prove sono valide se spaziano su un campione sufficientemente rappresentativo delle conoscenze e/o abilità che si intendono indagare. Il campione deve essere fortemente ancorato al curricolo effettivamente svolto e tenere conto degli obiettivi che ci si è dati e dei contenuti che si sono sviluppati. La validità è condizionata dalla chiarezza con la quale la prova viene proposta e presentata, dalla coerenza con quanto si vuol verificare, da un livello di difficoltà adeguato.
- **Attendibilità.** Si riferisce alla fedeltà delle misurazioni. Le prove sono attendibili se utilizzano sistemi di misura stabili ed omogenei e se hanno esplicitato i criteri di interpretazione dei risultati.

- **Funzionalità.** Una prova è funzionale se ciò che si richiede di fare e la valutazione della prova sono espressi in modo chiaro, pratico, riconoscibile.

Le prove oggetto di valutazione potranno essere visionate dai genitori durante gli incontri e i colloqui e/o inviate a casa a discrezione dei docenti.

Per le prove in ingresso, che hanno valore diagnostico, non sarà utilizzato un voto decimale, ma verrà fatto riferimento al raggiungimento o meno dell'obiettivo con le seguenti diciture e sigle:

- Obiettivo raggiunto (O.R.)
- Obiettivo parzialmente raggiunto (O.P.R.)
- Obiettivo non raggiunto (O.N.R.)
- Richiesta di attenzione (R.A.)

Gli obiettivi per le prove iniziali saranno individuati nel curricolo della classe precedente.

Modalità di coinvolgimento e responsabilizzazione degli alunni
Tenendo conto della valenza formativa della valutazione sarà compito dei docenti condividere con gli alunni singolarmente e/o collettivamente i percorsi e gli obiettivi di apprendimento; gli alunni saranno coinvolti e responsabilizzati affinché la valutazione sostenga, promuova e orienti l'impegno di ciascuno.
Gli alunni delle classi prima e seconda primaria potranno per es. esprimere il loro punto di vista sulla prova svolta attraverso icone che indicano il grado di difficoltà percepito e il gradimento dell'attività.
Dalla classe terza della scuola primaria e nella secondaria di primo grado gli alunni dovranno essere coinvolti secondo le seguenti modalità:

- essere informati sulle competenze e gli obiettivi di apprendimento attesi all'inizio delle unità di apprendimento;
- avere informazioni circa gli obiettivi di apprendimento oggetto di prova scritta, pratica o colloquio orale, sulle modalità generali di svolgimento del colloquio o della prova e sui criteri per la valutazione degli esiti;
- conoscere i risultati delle prove per procedere, con la guida dell'insegnante, ad una riflessione individuale e/o collegiale;
- riflettere per cogliere i motivi delle difficoltà e individuare i modi e le azioni per migliorare il risultato.

COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE DELLA VALUTAZIONE

In merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, l'Istituto ha adottato le seguenti modalità di comunicazione alle famiglie:

Scuola dell'Infanzia
Con le famiglie dei bambini iscritti alla scuola dell'infanzia la Scuola si opera per costruire un costante dialogo attraverso periodici colloqui individuali in cui vengono approfondite le caratteristiche relazionali, comportamentali e di apprendimento di ogni singolo bambino. Tali colloqui possono realizzarsi sia in forma individuale che collegiale, su richiesta della scuola e/o della famiglia, al di fuori dell'orario di attività in sezione da parte del docente.
Di norma nei mesi di gennaio e giugno si svolgono ricevimenti generali dei genitori in orario pomeridiano durante i quali viene presentato il percorso educativo/didattico dei singoli alunni/e.

Scuola Primaria e Secondaria di primo grado
Secondo l'attuale quadro normativo, la scuola comunica con la famiglia dell'allievo mediante strumenti amministrativi:

- la valutazione degli apprendimenti
- la valutazione del comportamento

- la certificazione delle competenze acquisite, redatta al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

Ai genitori degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado all'inizio dell'anno scolastico viene consegnata dalla segreteria didattica una password di accesso al registro elettronico per

visionare i risultati delle prove di valutazione, gli esiti degli scrutini intermedi e finali, le assenze, le attività svolte e i compiti assegnati, le note disciplinari ed eventuali altre comunicazioni scuola/famiglia.

Il percorso didattico/disciplinare di ciascun singolo alunno/a viene presentato dagli insegnanti durante i periodici incontri individuali e/o collegiali con le famiglie, durante i quali i genitori possono prendere visione delle prove scritte ed essere informati degli esiti delle prove orali e delle prove pratiche.

Di norma i ricevimenti pomeridiani si svolgono nei mesi indicati:

- scuola primaria: dicembre – febbraio – aprile – giugno
- scuola secondaria di I grado: dicembre – febbraio – maggio - giugno

Per la scuola secondaria di I grado si prevedono ricevimenti individuali delle famiglie da parte dei singoli docenti per un'ora a settimana nei mesi di novembre, gennaio, marzo e aprile. Tali ricevimenti si svolgono a distanza, salvo situazioni particolari che richiedono/consigliano l'incontro in presenza. La calendarizzazione è inviata alle famiglie entro il mese di ottobre di ciascun anno scolastico.

Le famiglie vengono informate con comunicazione scritta dell'iscrizione del proprio figlio ad eventuale Laboratorio per il recupero delle competenze (in orario aggiuntivo o curricolare).

Valutazione alunni con bisogni educativi speciali

La valutazione degli alunni con disabilità certificata (L. 104/1992)
La valutazione degli alunni con disabilità certificata frequentanti la scuola primaria e secondaria di I grado è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato.
Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione del processo educativo e degli apprendimenti che valga per tutti gli alunni/e diversamente abili, il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe dovranno individuare criteri personalizzati in relazione alla tipologia di diversa abilità e al Piano Educativo Individualizzato, atti a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento iniziali, prevedendo anche l'uso da parte dell'alunno/a di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico.
In sede di esame conclusivo del primo ciclo di istruzione i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove o prevedere specifici adattamenti della prova o l'esonero dalla stessa, nonché l'utilizzo di attrezzature tecniche e sussidi didattici ed ogni altra forma di ausilio tecnico.
Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame, elaborate dalla sottocommissione, sulla base del Piano Educativo Individualizzato. Le eventuali prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

La valutazione degli alunni con DSA (L. 170/2010)
Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento certificate, la valutazione degli apprendimenti, compresa quella effettuata in sede di esame, deve tener conto delle specifiche situazioni di tali alunni ed essere coerenti con il Piano Didattico Personalizzato elaborato dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria.
Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato i docenti contitolari della classe adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di

apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel Piano Didattico Personalizzato.
Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'uso di apparecchiature e strumenti digitali già impiegati in corso d'anno e ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove. Nello svolgimento delle attività didattiche e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti compensativi e/o dispensativi più idonei suggeriti dal P.D.P.
Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento preveda la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.
In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, e' esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali
La normativa di riferimento (D.M. 27/12/2012 – C.M. 8/2013) contiene alcune indicazioni e strategie in ottica inclusiva, volte a consentire a tutti gli alunni, qualsiasi siano le loro difficoltà, il pieno accesso all'apprendimento.
La direttiva sancisce il diritto per tutti gli alunni che presentano varie tipologie di difficoltà/svantaggio (alunni stranieri con difficoltà linguistiche, alunni con svantaggio sociale e culturale…) di avere accesso a una didattica individualizzata e personalizzata.
Per questi alunni oltre a strategie specifiche e attività mirate, sono previsti obiettivi minimi attesi e criteri di valutazione degli apprendimenti che trovano definizione all'interno del PDP – Piano Didattico Personalizzato dell'alunno - il cui scopo è quello di definire, monitorare e documentare – secondo un'elaborazione collegiale da parte dei docenti contitolari, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.
Il Piano Didattico Personalizzato non può quindi essere inteso come mera esplicitazione di strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con DSA; esso è bensì lo strumento in cui si potranno, ad esempio, includere progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita (di cui necessitano moltissimi alunni con BES, privi di qualsivoglia certificazione diagnostica), strumenti programmatici utili in maggior misura rispetto a compensazioni o dispense, a carattere squisitamente didattico-strumentale.

Valutazione del comportamento

La scuola concorre a formare l'alunno perché diventi un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.
La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire:

> "l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare"
> (DPR 22.06.2009, 122, art.7,c.1)

Così definito il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze sociali e di cittadinanza.
Da tutto ciò si deduce che i criteri di cui tener conto nella valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico sono:

- Convivenza civile (rispetto di se stessi, rispetto degli altri, rispetto dell'istituzione e dell'ambiente)

- Rispetto delle regole
- Partecipazione
- Responsabilità
- Frequenza

Il giudizio complessivo sul comportamento deriverà dalla lettura della sommatoria dei giudizi dati per ciascun indicatore.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - SCUOLA DELL'INFANZIA

INDICATORI/DESCRITTORI	**OR***	**OPR***	**ONR***
CONVIVENZA CIVILE			
• **Rispetto di se stessi** (cura della propria persona, sviluppo identità personale, fiducia nelle proprie capacità)			
• **Rispetto degli altri** (gestione positiva del rapporto con gli altri)			
• **Rispetto dell'istituzione e dell'ambiente** (rispetto degli spazi scuola, rispetto del personale che in essa opera)			
RISPETTO DELLE REGOLE			
• **Rispetto delle regole convenute** (Rispetto delle regole fondamentali della convivenza)			
PARTECIPAZIONE			
• **Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche** (partecipazione attiva con personale contributo al lavoro di gruppo, attenzione durante i giochi e le attività, rispetto del proprio turno, collaborazione con compagni e adulti)			
• **Relazione con i compagni** • **Relazione con gli adulti**			
RESPONSABILITA'			
• **Assumersi responsabilità e portare a termine compiti e iniziative** (uso adeguato e responsabile del proprio materiale e di quello della scuola)			

OR*= Obiettivo raggiunto
OPR*= Obiettivo parzialmente raggiunto
ONR*= Obiettivo non raggiunto

ISTITUTO COMPRENSIVO "BARTOLOMEO SESTINI"

VIA DELLA LIBERTA', 15 – 51031 AGLIANA (PT)
TEL.: 0574/678510 C.F.: 80007650478
e mail: PTIC808005@istruzione.it; pec: PTIC808005@PEC.ISTRUZIONE.IT;
sito web.: www.icsagliana.edu.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

INDICATORI		GIUDIZIO scuola primaria	GIUDIZIO Scuola secondaria	DESCRIZIONE
Convivenza civile	Rispetto di se stessi	□ Ottimo □ Distinto □ Buono □ Discreto □ Sufficiente □ Non sufficiente	□ 10 □ 9 □ 8 □ 7 □ 6 □ 5	• cura personale • ordine e abbigliamento consoni • consapevolezza di sé • coerenza negli atteggiamenti e nelle scelte
	Rispetto degli altri	□ Ottimo □ Distinto □ Buono □ Discreto □ Sufficiente □ Non sufficiente	□ 10 □ 9 □ 8 □ 7 □ 6 □ 5	• autocontrollo nei rapporti con gli altri • rispetto della sensibilità altrui • rispetto della diversità personale e culturale • attenzione alle necessità dei compagni/e • generosità e solidarietà
	Rispetto dell'istituzione e dell'ambiente	□ Ottimo □ Distinto □ Buono □ Discreto □ Sufficiente □ Non sufficiente	□ 10 □ 9 □ 8 □ 7 □ 6 □ 5	• rispetto dell'Istituzione scolastica, del suo ruolo educativo e del personale che in essa opera • cura e attenzione agli arredi e ai beni della comunità • rispetto del proprio materiale e di quello altrui
Rispetto delle regole	Rispetto dello regole convenute	□ Ottimo □ Distinto □ Buono □ Discreto □ Sufficiente □ Non sufficiente	□ 10 □ 9 □ 8 □ 7 □ 6 □ 5	• Rispetto dei regolamenti e delle norme disciplinari stabilite
Partecipazione	Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche	□ Ottimo □ Distinto □ Buono □ Discreto □ Sufficiente □ Non sufficiente	□ 10 □ 9 □ 8 □ 7 □ 6 □ 5	• partecipazione attiva e pertinente alle conversazioni in classe • attenzione durante le lezioni e le attività in classe • collaborazione attiva nel lavoro di gruppo
Responsabilità	Assumersi responsabilità e portare a termine compiti e iniziative	□ Ottimo □ Distinto □ Buono □ Discreto □ Sufficiente □ Non sufficiente	□ 10 □ 9 □ 8 □ 7 □ 6 □ 5	• organizzazione • precisione • puntualità nel lavoro, nello svolgimento dei compiti assegnati e nella gestione delle comunicazioni scuola-famiglia

ISTITUTO COMPRENSIVO "BARTOLOMEO SESTINI"
VIA DELLA LIBERTA', 15 – 51031 AGLIANA (PT)
TEL.: 0574/678510 C.F.: 80007650478
e mail: PTIC808005@istruzione.it; pec: PTIC808005@PEC.ISTRUZIONE.IT;
sito web.: www.icsagliana.edu.it

Frequenza	Puntualità e assiduità	□ Ottimo □ Distinto □ Buono □ Discreto □ Sufficiente □ Non sufficiente	□ 10 □ 9 □ 8 □ 7 □ 6 □ 5	• presenza alle lezioni • ritardi e/o uscite anticipate non giustificati

Valutazione delle competenze

La valutazione delle competenze acquisite viene effettuata al termine della scuola primaria e secondaria di I grado sulla base di:

- compiti di realtà
- osservazioni sistematiche
- autobiografie cognitive
- valorizzazione di eventuali competenze significative sviluppate anche in situazioni di apprendimento ***non formale*** e ***informale,***
- risultati delle prove Invalsi (per la classe III della scuola secondaria di I grado)

Tale valutazione è espressa collegialmente dai docenti.

UdA trasversali

Alla valutazione delle competenze concorreranno le rilevazioni effettuate annualmente con la realizzazione e valutazione delle UdA trasversali, progettate in incontri dedicati calendarizzati tra ottobre e novembre di ciascun anno scolastico, come da calendario delle attività funzionali della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado. La progettazione delle UdA sarà effettuata tenendo conto dei bisogni formativi rilevati per ciascuna classe. Il team docente/consiglio di classe dovrà definire per ciascuna prova le tempistiche e i compiti specifici riferiti a ciascun docente coinvolto.
La valutazione delle Uda sarà riportata sul registro elettronico.

ISTITUTO COMPRENSIVO "BARTOLOMEO SESTINI"

VIA DELLA LIBERTA', 15 – 51031 AGLIANA (PT)
TEL.: 0574/678510 C.F.: 80007650478
e mail: PTIC808005@istruzione.it; pec: PTIC808005@PEC.ISTRUZIONE.IT;
sito web.: www.icsagliana.edu.it

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Alunno/a…… Classe……

Titolo del compito di realtà……..

Competenze coinvolte ……..

Durata…… Data……

LIVELLI	INIZIALE (D)	BASE (C)	INTERMEDIO (B)	AVANZATO (A)
INDICATORI	**Descrittori**	**Descrittori**	**Descrittori**	**Descrittori**
Partecipa al gruppo con un atteggiamento	Di disturbo / Passivo	Poco attivo / gregario	Attivo / propositivo	Consapevole / responsabile / critico /proattivo
Coopera e assume incarichi	Solo su richiesta / assegnazione	Sporadicamente / Selettivamente in base ai suoi interessi	Spesso / in modo positivo	Regolarmente / In modo autonomo e propositivo
Propone idee	Solo su richiesta / Non pertinenti /	Talvolta / In base all'interesse	Spesso / Con intento costruttivo	Regolarmente / In modo originale
Accoglie idee	Solo se sollecitato	Talvolta/ In base ad interesse / In base al propositore	Spesso / Mostrandosi disponibile al confronto	Regolarmente / Valutando con atteggiamento critico-positivo
Interagisce con i compagni	Raramente / centrando su di sé l'interazione/ con azioni di disturbo	Talvolta / In base all'interesse/ In modo selettivo	Quasi sempre / In modo positivo	Sempre / In modo attivo e collaborativo
Nelle diverse situazioni comunica e agisce in modo	Essenziale / necessita della mediazione dell'adulto	Sporadico, ma opportuno	Appropriato	Pertinente e personale
Gestisce i materiali in modo	Trascurato / Sporadico	Superficiale	Ordinato	Organizzato / Di supporto ai compagni
È in grado di reperire strumenti/materiali/ informazioni necessari in modo	Difficoltoso / attraverso la mediazione dell'adulto	Essenziale / talvolta con la mediazione dell'adulto	Autonomo e pertinente	Sicuro / completo e adatto allo scopo
Produce elaborati in modo	Incompleto / attraverso la mediazione dell'adulto	Adeguato / Adatto allo scopo	Pertinente e corretto utilizzando gli strumenti espressivi adeguati	Completo / Originale/ Accurato e utilizzando tutti gli strumenti espressivi con padronanza

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani